



Ministero dell'Istruzione
Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"

Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.edu.it

C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 - Fax 035 312306 –
e_mail: bgic811007@istruzione.it – bgic811007@pec.istruzione.it



Piano di lavoro annuale dell'Insegnante: Mauro Angela_____
Classe __5B_____ Disciplina ____Religione_____
Anno Scolastico 2021/2022

Premessa

Si dichiara che gli obiettivi di apprendimento di seguito elencati saranno tutti oggetto di attività e percorsi didattici mirati, come previsto dalle *Indicazioni Nazionali* (2012). Il raggiungimento di tali obiettivi verrà sottoposto a osservazioni e verifiche periodiche, che permetteranno di definire la complessità del percorso di apprendimento effettuato dagli alunni.

Criteri

Criterio generale: 1. __ Dio e l'uomo _____

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

1. *Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa delle origini.*
2. *Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.*
3. *Confrontare gli elementi fondamentali della Chiesa cattolica con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.*

Contenuti/attività

- 1.1 La Chiesa delle origini.
- 1.2 Pietro e Paolo.
- 1.3 Diffusione del Cristianesimo e i primi martiri.
- 2.1 I sacramenti: segni di salvezza.
- 3.1 La Chiesa si divide: scisma d'oriente; scisma d'occidente; dialogo ecumenico.

Criterio generale: 2. __ La Bibbia e le altre fonti _____

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

4. *Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi.*

Contenuti/attività

- 4.1 I Santi.

Criterio generale: 3. _ Il linguaggio religioso _____

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

5. *Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.*
6. *Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.*
7. *Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.*

Contenuti/attività

5.1 La nascita di Gesù nell'arte.

5.2 La Pasqua nell'arte.

6.1 La Chiesa si organizza: monachesimo; vocazioni e ruoli; anno liturgico.

7.1 Racconti della passione-morte e resurrezione di Gesù.

7.2 La Sindone.

Criterio generale: 4. _ I valori etici e religiosi _____

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

8. *Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili.*

Contenuti/attività

8.1 La proposta di Gesù verso una vita nuova nel discorso della montagna: le Beatitudini.

EDUCAZIONE CIVICA-INTEGRAZIONE CURRICOLO

Come da Linee guida dettate dal MIUR il curricolo di religione viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica ai sensi della Legge n. 92/2019.

COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
• Rispettare le persone umane, le idee altrui, le pratiche e le convinzioni religiose, assumendo comportamenti eticamente corretti.	• Conoscenza del concetto di persona umana e dei diritti inviolabili che la riguardano (art. 3, Costituzione) • Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. • Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.
CONTENUTI	VALUTAZIONE
• Diritti dell'infanzia • Festa del Natale e della Pasqua	• La valutazione periodica e finale sarà di competenza del team docente, e verterà su osservazioni effettuate in relazione al grado di partecipazione degli alunni e alla maturazione delle loro competenze.

Metodologia didattica

L'insegnamento della religione valorizza l'esperienza dell'alunno. Il bambino è considerato portatore di esperienze, di messaggi, di domande che vogliono risposte adeguate.

Partendo dalle sue riflessioni sulle esperienze, si amplia il discorso a situazioni nuove, si individuano i valori religiosi presenti nell'ambiente in cui egli vive, per maturare atteggiamenti di attenzione, nei confronti della realtà.

I contenuti vengono presentati in modo graduale e progressivo, tenendo presenti i processi di maturazione della personalità degli alunni e ne favoriscono la crescita armonica ed integrale.

L'adozione di questi criteri consentirà una costante correlazione tra esperienza e dato cristiano.

L'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi viene favorita dall'uso frequente del documento biblico e delle attività tipiche dell'esperienza scolastica (lettura di testi, conversazioni, esplorazione dell'ambiente, drammatizzazione, attività di ricerca personale o di gruppo, ecc.) e prevede l'uso di diversi tipi di linguaggio (verbale, iconico, musicale, ecc.)

Dapprima si suggeriscono attività semplici come il colorare figure, fare dei collages, rispondere a facili domande per giungere poi al confronto con le diverse sensibilità degli alunni, al lavoro di gruppo, al dialogo assembleare, all'approfondimento interdisciplinare, all'accostamento del dato biblico e alla tematica religiosa, alla realtà in cui vivono i bambini.

In caso di emergenza sanitaria la tradizionale didattica in presenza potrà essere sostituita dalla didattica digitale integrata che verterà dell'ausilio di piattaforme digitali.

Strumenti

Quaderno,
libro di testo e/ o libro digitale
schede,
cartelloni,
computer / tablet, internet,
lim,
gsuite meet,
mail istituzionali,
registro elettronico.

Verifica e criteri di valutazione

Periodicamente gli obiettivi prefissati vengono verificati mediante l'osservazione sistematica sul comportamento e sul profitto degli alunni.

Le prove specifiche di verifica vengono somministrate al termine delle unità didattiche.

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso:

- * prove orali, conversazioni guidate;
- * prove scritte, questionari con scelte multiple, completamento di affermazioni, vero o falso;
- * osservazioni dirette dell'insegnante sugli atteggiamenti degli alunni;
- * prove autovalutative.

Naturalmente, l'aspetto valutativo dell'insegnamento dell'educazione religiosa, non può prescindere dalla continua registrazione del livello di partecipazione dei singoli alunni.